

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Magna Graecia" di CATANZARO
Nome del corso in italiano	Odontoiatria e protesi dentaria
Nome del corso in inglese	School of Dentistry
Classe	LM-46 - Odontoiatria e protesi dentaria
Lingua in cui si tiene il corso	Italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://medicina.unicz.it/corso_studio/odontoiatria_protesi_dentaria
Tasse	https://web.unicz.it/it/page/tasse-universitarie
Modalità di svolgimento	Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GIUDICE Amerigo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Scuola di Medicina e Chirurgia
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Salute (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Medicina Sperimentale e Clinica Scienze Mediche e Chirurgiche

Docenti di Riferimento

Rappresentanti Studenti	Bianco Velia Ferruggia Martina
Gruppo di gestione AQ	CRISTOFARO Maria Giulia
Tutor	FORTUNATO Leonzio GIUDICE Amerigo PADUANO Sergio

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLOPD) ha durata di sei anni (ex DM 270/04). In linea con i percorsi formativi dei Paesi dell'Unione Europea, il CdS ha l'obiettivo di formare una figura professionale, l'Odontoiatra, e ne garantisce il diritto di stabilimento e di esercizio professionale con il riconoscimento bilaterale dei titoli di studio tra i Paesi dell'UE, in base alle Direttive 2005/36/CE e 2013/55/UE. A tal fine è indispensabile una congruità tra numero di studenti iscritti e le potenzialità formative degli Atenei; questa è la motivazione dell'istituzione del numero programmato, in Italia come in altri Paesi dell'UE (Legge 264/99). Inizialmente istituito in Italia con il DPR 135/1980 in ottemperanza alle Direttive europee [686 e 687/78], il Corso aveva una durata di cinque anni. A partire dall'A.A. 2010-2011 il corso è nella sua configurazione attuale, con un numero complessivo di 360 crediti formativi ed il sesto anno di formazione prevalentemente professionalizzante. La distribuzione dei 360 crediti formativi è stata determinata nel rispetto delle condizioni riportate negli allegati del DM del 1649 del 19/12/2023, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative 'indispensabili' alla formazione dell'odontoiatra e primariamente l'applicazione di criteri di semplificazione e flessibilità al fine di favorire le occasioni di approfondimento critico e l'interdisciplinarietà, riservando un numero non inferiore a 30 i crediti alle attività formative vocazionali e affini o integrative.

Con l'introduzione della legge 8 novembre 2021, n. 163, ai sensi degli articoli 1 e 3 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine è prevista l'acquisizione delle competenze professionali mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno al corso di studi, la cui efficacia è provata con un prova pratica valutativa (PPV) con eventuale giudizio di idoneità volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione e che precede la discussione della tesi di laurea, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo Odontoiatri (CAO) nazionale.

La professione di Odontoiatra, istituita in Italia dalla Legge 409/85, è esercitata da coloro che sono in possesso del diploma di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria e che abbiano superato un apposito esame di Stato e relativa abilitazione professionale oppure, e in maniera obbligata per la coorte di studenti immatricolati ai corsi di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria nell'anno accademico 2022/2023, da coloro che abbiano sostenuto con successo la prova pratica valutativa (PPV) prima dell'esame finale di laurea. Coerentemente con i percorsi formativi dei Paesi dell'Unione Europea, l'istituzione del CLOPD ha risposto ad esigenze di carattere culturale e professionale, prevedendo la formazione di laureate e laureati in possesso di un'adeguata conoscenza nelle discipline di base e in ambito medico e chirurgico, nonché di conoscenze e competenze scientifiche e teorico-pratiche più specialistiche. L'organizzazione del Corso prevede una didattica integrata, atta a promuovere nello studente, considerato perno del processo formativo, la capacità di acquisire conoscenze e di mantenerle vive a lungo termine. Il percorso formativo prevede almeno 5000 ore di insegnamento teorico e pratico e garantisce allo studente un training continuativo in Servizi Clinici ad elevata valenza assistenziale, con la possibilità di maturare e perfezionare competenze professionali complete e multidisciplinari. Il Corso di Studi detta le propedeuticità culturali, guida lo studente nel percorso formativo, stimolandolo a sostenere gli esami e a rimanere in corso. Per gli esami che prevedono attività di tirocinio le competenze sono sottoposte a valutazione con prove cliniche o su simulatore, i cui esiti concorrono all'attribuzione del voto finale. Al sesto anno, dedicato quasi esclusivamente ad attività cliniche e di problem solving, i docenti valutano l'efficacia del training formativo verificando il reale conseguimento delle competenze e delle abilità cliniche e di comunicazione. Tale tutoraggio continuativo concorre a consolidare conoscenze e competenze, per ottimizzare la qualità di formazione e la futura occupazione. Le attività didattiche si svolgono presso il Campus "Salvatore Venuta", che offre aule moderne, laboratori ed un'Aula simulazioni. La didattica professionalizzante si svolge presso l'U.O.C. di Odontoiatria dell'A.O.U. Renato Dulbecco – Presidio Mater Domini, presso gli ambulatori odontoiatrici del Presidio Pugliese-Ciaccio, presso l'U.O.C. di Odontostomatologia dell'A.O. Cosenza e presso la Clinica privata-convenzionata CalabroDental del gruppo Marrelli Health. Il CdS offre molte opportunità di esperienze internazionali (Erasmus +, internship) e un percorso didattico di introduzione al modo del lavoro per acquisire competenze gestionali corrette dell'attività professionale alla luce della normativa e delle condizioni socio-economiche e di mercato, attraverso l'interazione con tutte le figure coinvolte nei processi di ideazione, realizzazione, gestione di impresa e controllo della struttura professionale odontoiatrica. I laureati e le laureate del CLOPD hanno opportunità di sbocchi successivi sia in ulteriori percorsi formativi (scuole di specializzazione, dottorato di ricerca, Master Universitari, Corsi di Alta Formazione), sia nell'esercizio professionale pubblico e privato.

DOMANDA DI FORMAZIONE

QUADRO A1.b – Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Organo che effettua consultazione

La consultazione è effettuata dal Presidente del Consiglio di CdS in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Modalità e tempi:

La modalità è espressa da riunioni frontali con le parti interessate tenute presso l'Università Magna-Graecia di Catanzaro, presso le sedi istituzionali dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, o, in alternativa, tramite piattaforma Google Meet. Le riunioni a partire dall'A.A. 2024/2025 sono trimestrali e le convocazioni avvengono ufficialmente tramite e-mail.

Organizzazioni consultate o direttamente o tramite studi di settore

Le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, consultate sono l'ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani) e la CAO (commissione albo odontoiatri): l'ultima consultazione con i rappresentanti ANDI e CAO della provincia di Catanzaro è avvenuta in presenza in data 19/11/2024 presso la sede CAO di CZ ed hanno partecipato:

Prof. Amerigo Giudice – Presidente CDS in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'UMG di Catanzaro

Dott. Salvatore De Filippo – Presidente CAO Catanzaro e ANDI Calabria

Dott.ssa Maria Grazia Vono – Presidente ANDI Catanzaro

Dott. Nicola Rocca – Vice-Presidente CAO Catanzaro

Dott. Michele Demasi – Componente CAO Catanzaro

Dott.ssa Giuliana Menniti-Componente CAO Catanzaro

Dott.ssa Giuliana Truglia – Componente CAO Catanzaro

Le consultazioni hanno avuto l'obiettivo analizzare ed ascoltare i bisogni dei rappresentanti di categoria e di discutere i documenti inerenti il CdS, incluso il regolamento didattico e la proposta del numero di posti massimi per l'iscrizione al primo anno per l'A.A. 2025/2026. Si segnala, inoltre, che è stato oggetto di discussione anche l'adeguamento del Corso di Studio al decreto che aggiorna le classi di laurea magistrali (DM 1649 del 19/12/2023).

Indicazioni nazionali

Nella riunione della Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e Protesi Dentaria svoltosi a Roma il giorno 15 dicembre 2023 è emersa la necessità da parte della governance dei CdL di dotarsi di un "COMITATO DI INDIRIZZO" per la revisione dei percorsi formativi. Si è quindi deciso di avviare un percorso nazionale in cui poter coinvolgere le rappresentanze delle istituzioni, delle Commissioni Albo Odontoiatri degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, delle associazioni sindacali, delle rappresentanze studentesche, dei rappresentanti della sanità pubblica e privata, delle associazioni dei pazienti e delle ONG che operano in ambito sanitario e dei

rappresentanti delle industrie che offrono servizi tecnologici, farmaceutici o sanitari nel territorio, ma anche in ambito nazionale ed internazionale.

Nella seduta della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria svoltosi a Trieste il giorno 21 giugno 2024 è stata designata la composizione del Comitato di Indirizzo Nazionale che avrà come componenti: Presidente Nazionale del Collegio dei Docenti di Discipline odontostomatologiche (CDUO), Presidente Nazionale della Commissione Albo Odontoiatri (CAO), Presidente Nazionale delle principali associazioni sindacali di area odontoiatrica (ANDI, Associazione Nazionale Dentisti Italiani; AIO, Associazione Italiana Odontoiatri), Presidente Nazionale AISO (Associazione Italiana Studenti di Odontoiatri), il Referente nazionale delle Scuole di Specializzazione in Ortognatodonzia, il Referente nazionale delle Scuole di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica, il Referente nazionale Scuole di Specializzazione in Chirurgia Orale.

Il Comitato di indirizzo assicura il costante collegamento con il mondo del lavoro ed è coinvolto nella definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento dei CdS per promuovere le conoscenze e le competenze più aggiornate nelle diverse discipline odontoiatriche e rafforzare la relazione tra la ricerca ed il lavoro, anche per il monitoraggio del processo di passaggio alla laurea abilitante

Il comitato di indirizzo avrà costituzione rinnovata in relazione alla rotazione delle cariche.

Attesa la necessità di applicazione del DM 1649 del 19/12/2023, primariamente sui criteri di semplificazione e flessibilità come previsto dall'art.3 comma 6, al fine di favorire le occasioni di approfondimento critico ed evitare la dispersione su un numero eccessivo di discipline, di insegnamenti o dei relativi moduli, sono riservati ulteriori 8 crediti a scelta dello studente nell'ambito dei crediti di tirocinio obbligatori previsti per le attività formative professionalizzanti. Inoltre, relativamente al trasferimento degli studenti ad un'altra università, ci si propone di armonizzare gli ordinamenti didattici in modo da rispondere a quanto indicato dai commi 11 e 12 dell'art.3 del decreto per il riconoscimento dei crediti maturati dallo studente.

QUADRO A2.a – Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Odontoiatra

Funzione in un contesto di lavoro:

I principali compiti che la laureata/il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria può svolgere nella professione di Odontoiatra sono le attività inerenti alla diagnosi ed alla terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle mascelle e dei relativi tessuti, nonché alla prevenzione ed alla riabilitazione odontoiatriche. Gli odontoiatri devono possedere conoscenze di organizzazione gestionale idonee a coordinare l'attività di unità operative in cui sono coinvolte diverse figure professionali quali igienisti dentali, assistenti di studio odontoiatrico, odontotecnici e personale amministrativo. Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità la laureata/il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria può acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione quali le Scuole di Specializzazione di area odontoiatrica (in Italia Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia), dottorato di ricerca, master e corsi di formazione anche in paesi UE ed extra-UE.

Competenze associate alla funzione:

Nel contesto della propria funzione professionale, la laureata/il laureato nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle

articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

Deve essere inoltre in grado di:

- applicare correttamente le conoscenze odontoiatriche, le abilità cliniche e i valori professionali, fornendo un'assistenza di alta qualità e sicura, incentrata sul paziente.
- raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo per prendere decisioni cliniche ed eseguire interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza;
- elaborare un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla Evidence Based Dentistry, prendendo in considerazione le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura.
- mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- utilizzare comportamenti ed attitudini del "sapere essere" odontoiatra, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico;
- contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute orale della comunità, della popolazione, comprendendo i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti

Nel contesto della propria funzione, la laureata/il laureato sviluppa un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Sbocchi occupazionali:

I laureati e le laureate in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno opportunità di esercizio professionale con diritto di stabilimento e di esercizio della professione nei paesi dell'Unione Europea e ove garantito dal riconoscimento bilaterale dei titoli di studio tra i Paesi dell'Unione europea.

L'odontoiatra può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici.

Gli sbocchi occupazionali, regolati in base alle prescrizioni di legge, prevedono:

- a) attività presso strutture del servizio sanitario nazionale, in Enti pubblici e aziende statali/pubbliche o private;
- b) attività di ricerca nei settori della odontoiatria clinici o preclinici;
- c) attività come libero professionista

Secondo i dati ISTAT, la laureata/il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria in Italia svolge principalmente la sua attività in regime libero-professionale. Un caso particolare di sbocco occupazionale è la prosecuzione degli studi in Dottorati di Ricerca o Scuole di Specializzazione di area

odontoiatrica. In Italia sono attualmente attive le Scuole di Specializzazione in Chirurgia Orale, Odontoiatria Pediatrica e Ortognatodonzia. Presso l'Ateneo di Catanzaro è attiva dall'A.A. 2019/2020 la Scuola di Specializzazione in Chirurgia Orale.

QUADRO A2.b – Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0)

QUADRO A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in accordo con la normativa vigente e avere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, come fornite della Scuola secondaria superiore.

Lo studente che aspira ad iscriversi a un corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrebbe essere dotato di buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.

Trattandosi di un corso di Laurea a numero programmato nazionale, i candidati devono superare un test di ammissione. Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili, sulla base del posizionamento nella graduatoria stilata in ordine decrescente di punteggio a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal bando di ammissione. Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto del potenziale formativo dichiarato da ogni Ateneo sulla base delle risorse e delle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché delle esigenze manifestate dalle Regioni di appartenenza e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento.

La modalità d'accesso al Corso di Studio è annualmente definita dal MUR, secondo le modalità definite dal D.M. 1107/2024 a decorrere dall'A.A. 2022/2023.

È altresì richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto, a livello nazionale, dalle normative vigenti relative all'accesso ai corsi a numero programmato.

La verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria. Verrà pertanto effettuata la verifica delle conoscenze iniziali e, in caso di mancato superamento, saranno assegnati degli specifici obblighi formativi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Gli OFA sono pertanto attribuiti a tutti quegli studenti che, al test di ammissione nazionale, abbiano conseguito una votazione inferiore ad una soglia annualmente fissata nel bando. L'OFA deve essere recuperato durante il primo anno, attraverso la frequenza di specifici corsi di recupero anche di tipo telematico, che si svolgeranno preferibilmente nei primi due mesi di frequenza del primo anno. Per tali corsi è prevista una valutazione finale che può essere svolta anche in modalità telematica. L'assolvimento degli OFA attraverso la frequenza dei corsi di recupero e il superamento della relativa prova è indispensabile per l'iscrizione al secondo anno di corso. Il superamento dell'esame finale del corso integrato sullo stesso argomento in cui è stato attribuito l'OFA esonera lo studente dall'obbligo della valutazione OFA relativa al corso di cui si è superato l'esame, ma non alla sua frequenza, che ha carattere obbligatorio.

Le modalità di verifica delle conoscenze e le modalità per l'assolvimento entro il primo anno degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono ulteriormente definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.

QUADRO A3.b – Modalità di ammissione

I Requisiti e le modalità di accesso al corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) sono disciplinati, in ambito nazionale, dalle Leggi e Normative Ministeriali vigenti per i test d'ammissione nazionali ai corsi a numero programmato con la prova di ammissione in comune con i corsi di laurea della classe LM-41.

Per essere ammessi al CLMOPD occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, secondo quanto previsto, a livello nazionale, dalle normative vigenti per i corsi a numero programmato. Le conoscenze iniziali richieste per l'accesso sono quelle relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, la cultura generale e le capacità di logica deduttiva, induttiva e comprensione del testo. Le modalità di verifica delle conoscenze e le modalità per l'assolvimento entro il primo anno degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.

La prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e in odontoiatria e protesi dentaria, alla quale partecipano i candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, nonché i candidati dei Paesi non UE residenti all'estero, si svolge nelle date indicate dall'articolo 2 del Decreto Ministeriale n. 472 del 23-02-2024 (<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-472-del-23-02-2024>). Per ciascuna delle due date di svolgimento, la prova è unica e di contenuto identico (con domande e risposte permutate) in tutte le sedi in cui si effettua, come da programmi di cui all'allegato A del decreto sopra citato.

La prova di ammissione consiste nella soluzione di sessanta (60) quesiti che presentano cinque (5) opzioni di risposta, tra cui il candidato deve individuare la risposta corretta, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili, su argomenti di: competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; ragionamento logico e problemi; biologia; chimica; fisica e matematica. Sulla base dei programmi di cui all'Allegato A del decreto sopra citato, vengono predisposti: - quattro (4) quesiti di competenze di lettura e conoscenze acquisite negli studi; - cinque (5) quesiti di ragionamento logico e problemi; - ventitré (23) quesiti di biologia; - quindici (15) quesiti di chimica; - tredici (13) quesiti di fisica e matematica. Lo svolgimento della prova di ammissione ha una durata di 100 minuti.

L'UMG di Catanzaro ha pubblicato il bando in data 29 marzo 2024: <https://web.unicz.it/it/news/108397/bando-di-concorso-per-l-ammissione-ai-corsi-di-laurea-magistrale-in-medicina-e-chirurgia-lm-41-odontoiatria-e-protesi-dentaria-lm-46-e-corso-di-laurea-magistrale-in-medicina-e-chirurgia-e-tecnologie-digitali-lm-41-a-a-2024-2025>

Il dettaglio delle procedure per l'iscrizione alle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria è riportato nell'Allegato 2 (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/202402/Decreto%20Ministeriale%20n.%20472%20Allegati%201_2_3_4.pdf) del decreto sopra citato. Si riportano di seguito gli articoli:

1. Ciascun candidato deve presentare la richiesta di partecipazione alle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale, di cui all'articolo 1 del presente decreto, esclusivamente in modalità online attraverso il portale University (www.university.it). L'iscrizione online è attiva dal giorno 3 aprile 2024 al giorno 17 aprile 2024, ore 15.00 (GMT+2).

2. Il perfezionamento dell'iscrizione avviene a seguito del pagamento del contributo per la partecipazione al test secondo le procedure indicate dall'università in cui il candidato sostiene la prova.

3. Il pagamento del contributo per la partecipazione alle prove di ammissione per la sessione di maggio 2024 dovrà avvenire entro cinque giorni dalla data di chiusura delle iscrizioni online mentre, per la sessione di luglio 2024 potrà avvenire fino a sette giorni prima delle date di svolgimento delle prove di ammissione definite dall'articolo 2 del presente decreto.

4. Le procedure di cui al punto 2 del presente allegato devono in ogni caso concludersi entro: • il giorno 22 aprile 2024 per i candidati che si iscrivono alla prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia, odontoiatria e protesi dentaria e medicina veterinaria per la sessione di maggio 2024; • il giorno 23 luglio 2024 per i candidati che si iscrivono alla prova di ammissione ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria per la sessione di luglio 2024. Ai fini della definizione degli aventi diritto alla partecipazione alle prove, le università inviano entro e non oltre il giorno 26 aprile 2024 (per le prove della sessione di maggio 2024) ed entro e non oltre il giorno 26 luglio 2024 (per le prove della sessione di luglio 2024) al CINECA, tramite il sito riservato, l'elenco dei candidati che hanno perfezionato l'iscrizione alla prova attraverso il pagamento del relativo contributo.

5. Al momento dell'iscrizione online alla prova, il candidato, dopo la registrazione sul portale University, presa visione dell'informativa sulle finalità e le modalità del trattamento dei dati personali, attraverso l'apposita procedura informatica. Tutte le comunicazioni relative alla prova verranno inviate all'indirizzo e-mail indicato all'atto di iscrizione alla prova. È cura del candidato verificare e aggiornare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo e-mail.

6. All'atto dell'iscrizione alle prove il candidato deve contestualmente indicare la sede nella quale intende svolgere le prove di ammissione (esclusivamente sede di residenza o domicilio) Tali preferenze sono irrevocabili e non integrabili dopo le ore

15.00 (GMT + 2) del giorno 17 aprile 2024. Fa fede in ogni caso l'ultima "conferma" espressa dal candidato entro tale termine.

7. Nei giorni di seguito indicati il CINECA, per conto del Ministero dell'università e della ricerca, pubblica esclusivamente il punteggio ottenuto dai candidati secondo il codice etichetta sul sito www.university.it, nell'area riservata ai candidati e nel rispetto delle norme per la protezione dei dati personali.

Per le prove svolte nella sessione di maggio 2024: Corso di laurea medicina e chirurgia – odontoiatria e protesi dentaria 6 giugno 2024 data pubblicazione punteggi. Per le prove svolte nella sessione di luglio 2024: Corso di laurea medicina e chirurgia – odontoiatria e protesi dentaria 8 agosto 2024 data pubblicazione punteggi. Tali dati restano disponibili nell'area riservata ai candidati fino alla conclusione delle procedure.

8. A partire dal giorno 6 giugno 2024 entro 5 giorni lavorativi (per le prove svolte nella sessione di maggio 2024) nonché a partire dal giorno 20 agosto 2024 ed entro 5 giorni lavorativi (per le prove svolte nella sessione di luglio 2024) i responsabili del procedimento delle università inviano al CINECA, attraverso un sito web riservato realizzato per esse dallo stesso Consorzio quale unico mezzo di comunicazione, i dati identificativi di ogni candidato tratti dalla scheda anagrafica e la scansione delle singole schede anagrafiche in formato pdf. Delle predette operazioni è redatto analitico verbale che gli atenei dovranno rendere disponibile al Ministero dell'università e della ricerca sul sito web riservato.

9. Il giorno 19 giugno 2024 (per la sessione di maggio 2024) e il giorno 28 agosto 2024 (per la sessione di luglio 2024) sulla propria pagina riservata del portale University, il candidato può prendere visione del proprio elaborato, del proprio punteggio e della propria scheda anagrafica.

L'istanza di inserimento nella graduatoria di merito è riportata nell'Allegato 3 (https://www.mur.gov.it/sites/default/files/202402/Decreto%20Ministeriale%20n.%20472%20Allegati%201_2_3_4.pdf) del decreto sopra citato. Si riportano di seguito gli articoli:

1. Il giorno 10 settembre 2024 viene pubblicata, nell'area riservata agli studenti del portale University, la graduatoria nazionale di merito nominativa. L'istanza di inserimento nella graduatoria di merito, per candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, deve essere compilata esclusivamente on line attraverso il portale gestito dal CINECA.

2. La domanda è attiva dal giorno 29 luglio 2024 e si chiude il giorno 2 settembre 2024 ore 15.00 (GMT + 2). Il candidato, dopo l'accesso alla sua area riservata, presa visione dell'informativa sulle finalità e sulle modalità del trattamento dei dati personali, verifica tutte le informazioni presenti in merito ai punteggi ottenuti e all'anagrafica. Tali informazioni sono utilizzate esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico per cui il candidato ha presentato la domanda e alla successiva immatricolazione. Tutte le informazioni restano conservate per cinque anni dal momento della presentazione dell'istanza, salvo quanto previsto nell'allegato 4 al punto "Periodo di conservazione dei dati personali ed utilizzo anche per fini storici e statistici". Al termine di tale periodo tali dati sono resi anonimi.

3. All'atto della presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria di merito il candidato deve: • dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, comma 1 o comma 2, del presente decreto; • verificare il punteggio proposto dal sistema come miglior punteggio ottenuto nelle prove di ammissione; • indicare, in ordine di preferenza, le sedi per cui intende concorrere. Tali preferenze sono irrevocabili e non integrabili dopo le ore 15:00 (GMT + 2) del 2 settembre

2024. Fa fede in ogni caso l'ultima "conferma" espressa dal candidato entro tale termine. Per prima preferenza utile si intende, nell'ordine delle preferenze indicate, l'opzione migliore relativa alla sede e al corso in cui il candidato, in base al punteggio ottenuto e al numero dei posti disponibili, risulta immatricolabile.

4. Il giorno 10 settembre 2024 sarà pubblicata, nell'area riservata agli studenti del portale del CINECA, la graduatoria nazionale di merito nominativa.

5. All'atto di ogni scorrimento di graduatoria il candidato che: a) rientra nei posti disponibili relativi alla prima preferenza utile, risulta ASSEGNATO ed è tenuto ad immatricolarsi presso la sede e il corso cui è assegnato entro i termini stabiliti al punto 7. In caso di mancato rispetto dei termini, il candidato decade dal diritto all'immatricolazione e non assume rilevanza alcuna la motivazione giustificativa del ritardo; b) non rientra nei posti disponibili relativi alla prima preferenza utile, risulta PRENOTATO su una scelta successiva. In tal caso, il candidato può immatricolarsi nella sede e nel corso nei termini stabiliti al punto 7 ovvero attendere che, a conclusione delle immatricolazioni di coloro che lo precedono in graduatoria, nello scorrimento successivo, si rendano eventualmente disponibili dei posti sulle preferenze migliori indicate. Qualora il candidato si immatricoli nella sede in cui è prenotato, si annullano automaticamente tutte le altre preferenze espresse.

6. Il giorno 10 settembre 2024 in relazione alla graduatoria di merito e al numero dei posti disponibili presso le università, nell'area riservata agli studenti, sono pubblicati i nominativi di coloro che risultano ASSEGNATI o PRENOTATI al corso e alla sede indicata come prima preferenza utile e viene fornito a ciascun ateneo l'elenco di tali candidati.

7. Il funzionamento e lo scorrimento delle graduatorie di ciascuno dei corsi di laurea, di cui al presente decreto, ai fini dell'immatricolazione avviene secondo le seguenti fasi e regole: a) il giorno 10 settembre 2024 è pubblicata nel sito riservato la graduatoria nazionale di merito nominativa di ciascun corso di laurea con l'indicazione per ogni candidato del punteggio ottenuto, della posizione in graduatoria e della sede universitaria in cui lo stesso è collocato come "assegnato" ovvero, tenendo conto della posizione in graduatoria di tutti i candidati che lo precedono e delle relative preferenze di sede, come "prenotato" ovvero come "in attesa"; b) i candidati ASSEGNATI devono provvedere all'immatricolazione presso gli atenei secondo le procedure amministrative proprie di ciascuna sede universitaria. I candidati PRENOTATI possono provvedere all'immatricolazione presso gli atenei secondo le procedure amministrative proprie di ciascuna sede universitaria. Al fine di consentire l'adeguata gestione della graduatoria nazionale, è, in ogni caso stabilito, sia per i candidati ASSEGNATI sia per i candidati PRENOTATI che esercitino tale possibilità, con riferimento allo specifico scorrimento, in un termine massimo di 4 giorni per l'immatricolazione, incluso il giorno di scorrimento della graduatoria ed esclusi il sabato e i festivi. La mancata immatricolazione dei candidati ASSEGNATI comporta la rinuncia alla stessa se non esercitata nel predetto termine di 4 giorni. I candidati PRENOTATI che non esercitano tale possibilità non decadono dalla stessa; c) entro cinque giorni dal termine di cui alla lett. a) e, comunque, entro le ore 12:00 del quinto giorno successivo a ciascuno scorrimento, incluso il giorno di pubblicazione dello scorrimento ed esclusi il sabato e i festivi, ogni università, mediante il proprio sito riservato, comunica al CINECA i nominativi degli studenti immatricolati;

d) entro cinque giorni dal termine di cui alla lett. a) e, comunque, entro le ore 12:00 del quinto giorno successivo a ciascuno scorrimento, incluso il giorno di pubblicazione dello scorrimento ed esclusi il sabato e i festivi, tutti i candidati, fatta eccezione per gli immatricolati, i rinunciatari all'immatricolazione offerta ed i candidati che rientrano nello status denominato "posti esauriti", devono manifestare, a pena di decadenza, la conferma di interesse a rimanere nella graduatoria nell'area riservata del sito University. In assenza di conferma di interesse il candidato è escluso dagli scorrimenti successivi delle graduatorie nazionali in cui è inserito e non conserva alcun diritto all'immatricolazione. Non assume alcuna rilevanza la motivazione giustificativa della mancata conferma di interesse, in caso di impedimento, essendo la procedura informatica di durata minima ed eventualmente delegabile a terzi di fiducia nell'arco dei cinque giorni concessi per eseguire l'operazione di conferma. Di detta esclusione, scaduto il termine ultimo, viene dato avviso automatico in area riservata. Avverso detto avviso, senza necessità di nessuna ulteriore comunicazione o contestazione da parte del Ministero dell'università e della ricerca, può essere presentato ricorso avanti il TAR del Lazio nei sessanta giorni successivi o avanti il Presidente della Repubblica nei centoventi giorni successivi alla pubblicazione nell'area riservata di ogni candidato; in assenza di impugnazione in ordine alla esclusione nei termini indicati, il ricorso proposto avverso altri motivi inerenti la mancata iscrizione in uno dei corsi di laurea prescelti, non sana l'avvenuta esclusione e) 18 settembre 2024 il CINECA, ricevute le comunicazioni di cui alla lettera c), procede, in relazione alla posizione di merito e alle preferenze espresse, alla pubblicazione del nuovo scorrimento della graduatoria con le procedure indicate nelle lettere b), c) e d); f) i successivi scorrimenti delle graduatorie replicano le procedure e le tempistiche indicate nelle lettere b), c) e d).

8. Nel corso del primo anno, qualora un ateneo risulti avere capacità formative residue e in assenza di candidati idonei nelle graduatorie di merito che possano immatricolarsi in tale sede, lo stesso ateneo può accogliere istanze di cambio di sede presentate da studenti, ove accerti la sussistenza di gravi motivi debitamente documentati. Le università disciplinano nei propri regolamenti le modalità di attuazione di tali disposizioni

9. Agli atenei è consentito di procedere all'iscrizione dei candidati collocati in posizione utile in graduatoria ad anni successivi al primo esclusivamente a seguito del riconoscimento dei relativi crediti

e delle necessarie propedeuticità previste dai regolamenti di corso di studio di ateneo nonché previo accertamento della documentata disponibilità di posti presso l'ateneo per l'anno di corso in cui richiedono l'iscrizione, rispetto ai posti attribuiti all'interno della rispettiva coorte di studenti nelle precedenti programmazioni. Tali procedure, al pari delle rinunce successive all'immatricolazione, comportano lo scorrimento della graduatoria ad esclusivo beneficio degli studenti che non risultano immatricolati ma che sono in posizione utile solo se comunicate fino a quando sono ancora presenti posti disponibili sul corso del singolo ateneo. Eventuali ulteriori richieste di passaggio o le rinunce successive alla copertura di tutti i posti del corso non determinano nuovi scorrimenti di graduatoria.

10. Fermo restando quanto previsto dal precedente punto 9, le iscrizioni ad anni successivi al primo, a seguito delle procedure di riconoscimento dei crediti e delle necessarie propedeuticità da parte dell'ateneo di destinazione, possono avvenire esclusivamente nel limite dei posti resisi disponibili per ciascun anno di corso, nella relativa coorte, a seguito di rinunce agli studi, trasferimenti sede per iscriversi al medesimo corso di laurea o passaggio ad altro corso in atenei esteri, passaggio ad altro corso nel medesimo o in diverso ateneo in Italia o comunque, in applicazione di istituti, previsti nei regolamenti di Ateneo in materia, idonei a concretizzare la definitiva vacanza del posto nell'anno di corso di riferimento, in relazione ai posti a suo tempo definiti nei decreti annuali di programmazione, pubblicati dal Ministero dell'università e ricerca. In conformità con le disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, lett. a) e b), della legge n. 264/1999, non si programmano posti aggiuntivi negli anni successivi al primo, essendo la programmazione annuale riferita agli ingressi al primo anno di corso di laurea da parte degli studenti che superano le prove di ammissione ai relativi corsi. I posti disponibili sono determinati dai soli fatti che danno luogo alla vacanza nelle rispettive annualità. In esito alla documentata disponibilità di posti liberatisi, l'Ateneo è tenuto, tramite avviso pubblico e relativa selezione degli aspiranti, a ricostituire la coorte iniziale, la cui consistenza, per la durata legale del corso di laurea, è definita dalla programmazione effettuata dal Ministero dell'università e della ricerca per il primo anno. Gli atenei procedono periodicamente a rendere note dette disponibilità attraverso la pubblicazione di appositi avvisi o bandi pubblici. I candidati che intendano essere ammessi ad anni successivi al primo sono tenuti a presentare domanda esclusivamente al momento della pubblicazione di tali avvisi o bandi. A tal fine, non è richiesto l'avvenuto superamento di alcuna prova preliminare di ammissione. La presente disposizione si applica a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale verso i quali i richiedenti abbiano inoltrato domanda di iscrizione ad anni successivi a seguito dei relativi avvisi o bandi pubblici pubblicati dagli atenei. I candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3, collocati in posizione utile nella graduatoria relativa all'iscrizione ad anni successivi al primo, a seguito del riconoscimento dei relativi crediti e delle necessarie propedeuticità, nonché previo accertamento della documentata disponibilità di posti presso l'ateneo per l'anno di corso in cui richiedono l'iscrizione, hanno titolo di preferenza rispetto ai candidati non rientranti nelle predette categorie. Pertanto, se due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei crediti e delle necessarie propedeuticità, pari punteggio o pari valutazione, viene preferito il candidato invalido in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabile con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3.

Gli atenei non sono tenuti ad esaminare le domande pervenute in assenza di avvisi o bandi pubblici, con modalità diverse da quelle previste dai suddetti atti o fuori dai termini perentori di scadenza previsti dai medesimi. Non è consentito iscriversi ad anni successivi al primo con la qualifica di ripetente i richiedenti provenienti da altri corsi di laurea, al pari di coloro che si siano regolarmente iscritti al relativo anno di corso a seguito del superamento della prova di ammissione disposta per l'anno accademico in cui hanno partecipato e sui relativi posti disponibili.

11. Gli atenei devono prevedere negli avvisi o bandi pubblici che l'iscrizione ad anni successivi al primo di uno studente proveniente da un ateneo di Paese UE ovvero di Paese non UE è sempre subordinata all'accertamento, da parte dell'università italiana di destinazione, del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il trasferimento, con segnato riguardo alle peculiarità del corso di laurea, agli esami sostenuti, agli studi teorici compiuti e alle esperienze pratiche acquisite nell'ateneo di provenienza nonché all'ineludibile limite del numero di posti disponibili assegnato all'università stessa per ciascun anno di corso in sede di programmazione annuale. A tal fine, per ciascuno dei corsi di cui al presente decreto, gli atenei specificano analiticamente nei loro avvisi o bandi sia i criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'ateneo estero e per la valutazione delle equipollenze sia il numero di posti disponibili per il passaggio o trasferimento a ciascun anno successivo al primo.

12. Per nessun motivo è consentita l'iscrizione degli studenti in sovrannumero rispetto alla coorte cui le iscrizioni si riferiscono. Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Gli OFA sono pertanto attribuiti a tutti quegli studenti che, al test d'ammissione nazionale, abbiano conseguito una votazione inferiore ad una soglia annualmente fissata nel bando. L'Obbligo Formativo Aggiuntivo deve essere recuperato durante il primo anno, attraverso la frequenza di specifici corsi di recupero anche di tipo telematico, come deliberato in Commissione Didattica di Ateneo. Per tali corsi è prevista una valutazione finale.

Le modalità di verifica delle conoscenze e le modalità per l'assolvimento entro il primo anno degli eventuali obblighi formativi aggiuntivi sono ulteriormente definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

QUADRO A4.a – Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

INTRODUZIONE ALLE AREE DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE ALLE DESTINAZIONI PROFESSIONALI

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi didattici, il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 90 CFU da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali. In attuazione della Missione 4, Componente 1, riforma 1.5 del PNRR «Riforma delle classi di laurea», si è ritenuta la necessità di incrementare la flessibilità e l'interdisciplinarietà dei corsi di studio, soprattutto al fine di fronteggiare il disallineamento emergente tra offerta formativa e domanda occupazionale, la distribuzione dei 360 crediti formativi è determinata nel rispetto dell'articolo 3, commi 6 e 7 del DM n.1649 del 19/12/2023, che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti le "attività formative indispensabili" alla formazione dell'odontoiatra, distinte in attività formative di base e caratterizzanti. Al CFU, che corrisponde a 25 ore di impegno medio per studente, si offre l'attribuzione di un valore medio di 10-13 ore per lezione frontale e di 20 ore per l'attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio. La restante quota del credito formativo è a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale.

Il corso di studio si pone l'obiettivo di formare la figura professionale dell'Odontoiatra (categoria ISTAT Dentisti e Odontostomatologi), professionista idoneo a trattare le malattie della bocca e dei denti onde ripristinare e/o mantenere le funzioni fisiologiche del distretto odontostomatologico.

A conclusione dei sei anni la laureata/il laureato magistrale in odontoiatria e protesi dentaria ha acquisito:

- conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione di fatti stabiliti scientificamente e all'analisi dei dati;
- capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- abilità ed esperienza, unite a capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi odontostomatologici prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni cliniche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, a partire dalla coorte 2022/2023 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali

acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche e le attività pratiche di tipo clinico acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari

Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di TPV prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati all'attività formativa professionalizzante, 30 CFU sono destinati allo svolgimento del TPV interno al corso di studio, che prevede lo svolgimento, come primo operatore, di attività pratiche in ambito preventivo, diagnostico e terapeutico delle malattie odontostomatologiche, relative alle discipline di chirurgia orale, odontoiatria restaurativa, endodonzia, implantologia, patologia e medicina orale, odontoiatria pediatrica, odontoiatria speciale, ortognatodonzia, parodontologia e protesi, come disciplinato nelle modalità da apposito protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

5 Ad ogni CFU pari a 25 ore riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

STRUTTURA DEL PERCORSO DI STUDIO.

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problematica oro-dentale.

Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante. Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomopatologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesilogiche.

I corsi integrati afferenti alle discipline odontostomatologiche affrontano le tematiche della prevenzione, patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, gnatologia, parodontologia,

ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi e perseguono l'obiettivo comune di maturare conoscenze, abilità ed competenze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quinto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia del distretto maxillo-facciale ed un corso inerente l'implantologia e la chirurgia riabilitativa dei mascellari ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente con lezioni teoriche e tirocini clinici.

Il sesto anno prevede una attività didattica quasi esclusivamente professionalizzante finalizzata all'acquisizione delle competenze di cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche e di didattica frontale ad impostazione seminariale di problem-solving (patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, odontoiatria pediatrica e riabilitazione protesica) proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale. Il Consiglio della struttura didattica determina l'articolazione dei corsi, i relativi CFU e gli obiettivi dell'apprendimento specifici di ogni corso e la tipologia delle verifiche di profitto per l'acquisizione dei CFU corrispondenti.

È inoltre prevista un'offerta di attività didattiche vocazionali e affini o integrative per consentire agli studenti di personalizzare il percorso formativo secondo le proprie inclinazioni e per incentivare l'approccio interdisciplinare.

QUADRO A4.b.1 – Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

La laureata/il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve avere conoscenze della base biomedica, tecnica e di scienze cliniche sufficienti per comprendere le condizioni normali e patologiche rilevanti per l'odontoiatria e deve avere capacità di comprensione dell'importanza di queste informazioni nelle situazioni clinico-professionali.

In particolare, tali capacità si esplicano nei seguenti domini:

- conoscenza di base dei fenomeni biologici, anche a livello molecolare, per la comprensione dello studio dell'apparato stomatognatico e delle moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale;
- principi di analisi del comportamento della persona, finalizzata alla comunicazione professionale e ad indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
- approccio integrato al paziente, alla fisiologia e alle patologie, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico, microbiologico, clinico o clinico-specialistico odontostomatologico, nel contesto di una visione unitaria e globale della malattia;
- fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi, ai fini della diagnosi e della prognosi in odontoiatria, secondo i principi della evidence based dentistry;
- principi della medicina traslazionale e delle biotecnologie avanzate per la prognosi, la diagnosi e le terapie delle malattie odontostomatologiche, approccio di medicina personalizzata e uso clinico dei materiali biologici o biocompatibili;

- organizzazione morfo-funzionale in condizioni normali del corpo umano e in particolare dell'apparato stomatognatico, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche con la doverosa attenzione alle differenze individuali e di popolazione, di genere, anche nella dimensione temporale che va dallo sviluppo embrionale, alla organogenesi, alla crescita somatica ed all'invecchiamento;
- esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi, compresa l'anamnesi medica, condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapia appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario;
- diagnosi e terapia delle patologie del distretto oro-maxillo-facciale includenti anche le articolazioni temporo-mandibolari;
- riconoscimento e gestione corretta delle manifestazioni orali di patologie sistemiche e/o riferimento del paziente ad altra competenza
- valutazione della salute generale del paziente e delle relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulazione del piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica e alle caratteristiche individuali (età/genere) e di popolazione;
- diagnosi delle patologie orali e delle anomalie di sviluppo secondo le classificazioni accettate dalla comunità internazionale;
- diagnosi e gestione clinica del dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o riferimento del paziente ad altra competenza;
- screening, diagnosi e gestione delle patologie orali e dentali, comprese le neoplasie maligne, delle patologie mucose e ossee o riferimento del paziente ad altra competenza;
- esecuzione di esami radiografici dentali con le tecniche di routine;
- riconoscimento dei segni radiologici di deviazione dalla norma;
- principi di radioprotezione;
- rimozione dei depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigatura delle superfici radicolari;
- incisione, scollamento e riposizionamento di un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale;
- trattamenti endodontici su monoradicolarati e poliradicolarati;
- interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice;
- exodontia di routine;
- avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie;
- biopsie incisionali ed escissionali;
- riabilitazione funzionale della capacità masticatoria ed estetica con protesi fisse o rimovibili (complete o parziali);
- indicazioni alla terapia implantare, effettuazione o riferimento del paziente ad altra competenza;

- restauro dell'anatomia funzionale dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica;
- correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse;
- conoscenza dei meccanismi molecolari e cellulari di azione delle diverse classi di farmaci, relativi impieghi terapeutici e criteri di definizione degli schemi terapeutici, anche tenuto conto dei principi della farmacodinamica, della farmacocinetica e della variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche;
- principi e metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, ed effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
- conoscenza approfondita dei farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprensione delle implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscenza e applicazione della gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate in odontoiatria;
- situazioni cliniche di emergenza e urgenza, garantendo gli interventi di primo soccorso;
- valutazione di dati epidemiologici e loro impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie con particolare riguardo a quelle di interesse odontoiatrico nei singoli e nelle comunità;
- conoscenze e abilità teorico/pratiche relative alla preparedness, alla medicina dei disastri e al quadro nazionale e internazionale di prevenzione e gestione delle pandemie e delle emergenze di sanità pubblica in ordine alle specificità del contesto specialistico;
- norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali;
- principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;
- principi essenziali di economia sanitaria ai fini della applicazione nelle decisioni odontoiatriche con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
- odontoiatria di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
- principi di bioetica nella professione sanitaria;
- storia della medicina e della odontoiatria, con attenzione alla evoluzione storica dei valori epistemologici ed etici;
- utilizzo appropriato di moderne metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria;
- scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria e le applicazioni delle tecnologie biomediche alla odontoiatria per sistemi e soluzioni innovative;

- principi di tecnologie e metodi analitici specifici per l'estrazione ed elaborazione avanzata dei dati per la ricerca clinica e gestione dei sistemi informativi di supporto alle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto delle norme relative al trattamento ed alla sicurezza dei dati sensibili dei pazienti.

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE. La conoscenza e la capacità di comprensione vengono acquisite nel corso delle lezioni erogate per lo più con modalità tradizionale, con ausili audiovisivi, e-learning e con calendarizzazione delle lezioni coerente con i CFU programmati. Lo studente frequenta le attività didattiche frontali e non frontali, professionalizzanti ed elettive dei singoli insegnamenti del CLOPD, declinando l'acquisizione delle conoscenze e competenze coerentemente con gli obiettivi formativi specifici e con il percorso formativo del CdS.

MODALITÀ DI VERIFICA. La verifica e la valutazione delle conoscenze e competenze acquisite vengono effettuate con modalità indicate autonomamente dai docenti. Tali valutazioni possono prevedere prove scritte e orali, di laboratorio, valutazioni di progetti e test attitudinali, sia con valutazioni complessive sia con prove in itinere. L'attestazione di frequenza delle attività didattiche obbligatorie è necessaria per sostenere il relativo esame del Corso Integrato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La laureata/il laureato magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve avere maturato la conoscenza e conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni comprensione biologici, fisiologici e patologici ai fini del mantenimento dello stato di salute orale e applicare tali conoscenze alle terapie odontoiatriche, anche attraverso il tirocinio pratico previsto nell'ambito delle discipline professionalizzanti. In particolare, tale applicazione si esplica nei domini della comunicazione e capacità relazionali, nella capacità diagnostica e di pianificazione del trattamento e nella promozione della salute.

Il laureato è in grado di:

- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;
- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Il profilo professionale include anche l'aver effettuato durante il percorso di studi, attività pratiche di tipo clinico con autonomia tecnico professionale sotto la guida di docenti, che includono, tra le altre, alcune abilità diagnostiche, terapeutiche e di gestione delle emergenze:

- rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale;
- formulare e modulare un piano di trattamento globale e odontoiatrico anche in relazione alla patologia sistemica ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza;
- svolgere attività di screening, diagnosi e gestione delle comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza;
- eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine rispettando le norme di protezione dalle radiazioni ionizzanti; riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma;
- praticare trattamenti parodontali di base, condurre interventi di chirurgia orale minore;
- praticare trattamenti endodontici completi su monoradicoli e poliradicoli;
- sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con la più opportuna soluzione riabilitativa protesica;
- conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza;
- utilizzare correttamente tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica;
- realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse;
- effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardiopolmonare (BLS: Basic Life Support).

Modalità di acquisizione. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio a banchi individuali e di attività di tirocinio clinico sul paziente, la riflessione la rielaborazione e presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti e didattica frontale-seminariale finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

Modalità di verifica. I titolari degli insegnamenti professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio viene effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le modalità di verifica possono prevedere prove scritte e orali, di laboratorio, valutazioni tirocini e/o progetti e test attitudinali, sia con valutazioni complessive sia con prove in itinere. L'attestazione di frequenza delle attività didattiche obbligatorie è necessaria per sostenere il relativo esame del Corso d'Insegnamento.

Un particolare tipo di tirocinio è il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), nel quale lo studente dovrà acquisire la capacità di applicare in autonomia le competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche professionali e raggiungere un livello di preparazione pratica tale da acquisire l'abilitazione all'esercizio della professione.

Il TPV sarà valutato attraverso giudizi che caratterizzano il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale raggiunta durante il percorso formativo. I CFU del TPV sono acquisiti previa certificazione dei tutor identificati dai Consigli di Corso di studio e validazione da parte del Presidente, che ne attesta la veridicità e ne acquisisce la responsabilità

in termini di ore di attività svolte, numero di prestazioni eseguite, valutazione positiva secondo specifici criteri, tra i quali:

- conoscenze tecniche e dei protocolli operativi e di sicurezza; abilità manuale;
- organizzazione del lavoro e capacità di collaborazione nonché approccio con i pazienti.

La frequenza dei TPV e le relative attività cliniche vengono certificate dalla compilazione di un apposito libretto.

QUADRO A4.b.2 – Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Discipline di base

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una buona preparazione nelle discipline di base. Gli insegnamenti proposti in quest'area forniscono allo studente una conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici, la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari, la conoscenza delle scienze di base, biologiche e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche, le conoscenze di informatica applicata, di statistica e di inglese, in modo utile a farne strumenti di ricerca e a scopo di aggiornamento individuale. In particolare, saranno fornite nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studio della biologia, dell'anatomia, della chimica, della fisica, dell'istologia, di biochimica, della fisiologia, della microbiologia e della patologia generale fornisce allo studente le capacità di poter capire i meccanismi che stanno alla base di tutte le patologie che affronterà nel suo percorso formativo; il corso integrato di scienze comportamentali e metodologia scientifica, assieme all'inglese scientifico, permette allo studente di poter capire ed eseguire in modo autonomo ricerche nella letteratura scientifica internazionale e lo mette in grado di valutare in modo critico e statistico i dati forniti da tali lavori.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui vengono conseguiti e verificati i risultati attesi comprendono, la didattica frontale ed esami di profitto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Fino alla coorte 2022/2023:

C.I. BIOLOGIA (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18431>)

CHIMICA (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18437>)

SCIENZE FISICHE, INFORMATICHE E STATISTICHE
(<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18440>)

ABILITA' INFORMATICO-LINGUISTICHE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18444>)
ANATOMIA I E ISTOLOGIA (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18447>)
BIOCHIMICA (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18450>)
ANATOMIA II (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18455>)
FISIOLOGIA I (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18457>)
MICROBIOLOGIA GENERALE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18460>)
FISIOLOGIA II (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18465>)

Dalla coorte 2023/2024:

CHIMICA APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE
(<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30928>)
FISICA, INFORMATICA E STATISTICA (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30931>)
BIOLOGIA ED ISTOLOGIA (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30924>)
ANATOMIA UMANA I (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30945>)
BIOCHIMICA, BIOLOGIA MOLECOLARE E GENETICA
(<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30946>)
FISIOLOGIA I E FISICA (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30963>)
ANATOMIA UMANA II (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30961>)
MICROBIOLOGIA ED IMMUNOLOGIA (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30966>)
FISIOLOGIA II (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30971>)

Discipline Mediche

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una solida preparazione nelle discipline mediche.

Le discipline raggruppate in quest'area forniscono allo studente le capacità di valutare con approccio olistico i problemi di salute orale di una persona sana o con patologie sistemiche. Apprendono i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi; apprendere i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica.

Il laureato magistrale:

- dispone delle conoscenze essenziali per identificare l'eziologia, l'epidemiologia, la clinica, i principi diagnostici, e le linee-guida terapeutiche e di profilassi delle principali Malattie Infettive, con specifico riferimento al campo dell'Odontostomatologia;

- possiede una conoscenza delle basi fondamentali dell'Anatomia Patologica con particolare riguardo al distretto testa-collo e conoscenza di come utilizzare l'Anatomia patologica a scopo diagnostico;
- possiede le conoscenze relative all'assorbimento, metabolismo ed escrezione dei farmaci, compresi gli anestetici locali;
- conosce le patologie di area medica, chirurgica, neurologica e psichiatrica pertinenti alla terapia odontostomatologica;
- è in grado di riconoscere le situazioni d'emergenza;
- conosce le procedure basilari della rianimazione cardio-respiratoria;
- conosce le principali patologie otorinolaringoiatriche in relazione al distretto oro-facciale;
- conosce la legislazione italiana in materia sanitaria, in particolare il codice penale, civile e deontologico, comprende i collegamenti eziologici tra il suo operato e le norme giuridiche;
- conosce gli effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
- possiede le conoscenze relative alla preparedness, alla medicina dei disastri e al quadro nazionale e internazionale di prevenzione e gestione delle pandemie e delle emergenze di sanità pubblica in ordine alle specificità del contesto specialistico;
- conosce le basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate in odontoiatria;
- dispone delle conoscenze necessarie alla valutazione della salute generale del paziente e delle relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e la modulazione del piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica e alle caratteristiche individuali (età/genere) e di popolazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- è in grado di fare la valutazione del rischio biologico all'interno dello studio odontoiatrico, scegliere i dispositivi di protezione individuale più appropriati, predisporre le procedure corrette per lo smaltimento dei rifiuti speciali a rischio infettivo, scegliere i mezzi chimici e fisici più adatti per decontaminare lo strumentario e le attrezzature;
- riconosce le procedure idonee di sanificazione ambientale dello studio odontoiatrico, adottare le procedure efficaci per il controllo del biofilm microbico nel riunito odontoiatrico, scegliere le metodiche idonee per la rilevazione ed il controllo della carica microbica aerodispersa, coordinare l'equipe dello studio odontoiatrico nell'applicazione degli adempimenti stabiliti dalle delibere nazionali e regionali
- conosce il significato diagnostico degli esami che valutano l'emostasi primaria e secondaria, le funzionalità del sistema immunitario e l'assetto lipoproteico plasmatico, per la valutazione della funzionalità epatica e renale;
- è in grado di svolgere correttamente alcuni impegni di carattere giuridico (referto, rapporto, certificati medici);
- è in grado di effettuare la rianimazione cardio-polmonare di base (BLS);

- è in grado di applicare le tecniche anestesiolgiche locali relative al trattamento delle malattie odontostomatologiche;
- è capace di affrontare qualunque intervento odontoiatrico in relazione alle patologie mediche, chirurgiche, dermatologiche, cardiovascolari, neurologiche e psichiatriche in piena autonomia e sicurezza;
- conosce le modalità di esecuzione di un esame istologico;
- comprende un referto istopatologico, con particolare riguardo alle patologie del cavo orale e delle ghiandole salivari;
- conosce l'evoluzione biologica delle malattie del cavo orale per poter organizzare follow-up adeguati nel paziente.

Inoltre, lo studio della farmacologia permette allo studente di poter capire i meccanismi che regolano il metabolismo dei farmaci all'interno dell'organismo, acquisendo le capacità e le conoscenze necessarie alla prescrizione di una terapia medica personalizzata in base al paziente. La medicina legale fornisce le basi per una corretta valutazione di quelli che sono gli aspetti comportamentali, etici e legali di ogni terapia intrapresa.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui vengono conseguiti e verificati i risultati attesi comprendono, la didattica frontale, attività pratiche di tirocinio e laboratorio ed esami di profitto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Fino alla coorte 2022/2023:

MEDICINA DI LABORATORIO (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18468>)

PATOLOGIA GENERALE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18472>)

SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18485>)

SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18493>)

ANATOMIA PATOLOGICA (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18479>)

ANESTESIOLOGIA, SEDAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE
(<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18518>)

IGIENE E MEDICINA LEGALE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18542>)

MALATTIE CERVICO MAXILLO-FACCIALI (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18546>)

EMERGENZE MEDICO-CHIRURGICHE IN ODONTOIATRIA
(<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18554>)

Dalla coorte 2023/2024:

PATOLOGIA GENERALE E GENETICA MEDICA

(<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/30980>)

MEDICINA DI LABORATORIO

FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA

ANATOMIA PATOLOGICA

SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE

SCIENZE NEUROPSICHIATRICHE

ANESTESIOLOGIA, RIANIMAZIONE, SEDAZIONE E TERAPIA DEL DOLORE

IGIENE E MEDICINA LEGALE

Discipline Specialistiche Odontoiatriche e Radiologiche

Conoscenza e comprensione

Il Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria deve acquisire una completa preparazione nelle discipline specialistiche professionalizzanti odontoiatriche. Egli deve inoltre essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria che tenga conto dello stato di salute del singolo paziente. Inoltre, il laureato magistrale:

- conosce gli aspetti diagnostici e terapeutici delle principali patologie chirurgiche del cavo orale e dei tessuti molli intra ed extraorali del distretto facciale
- conosce le basi teoriche e le tecniche dell'ortodonzia, gnatologia, conservativa, endodonzia, parodontologia, protesi, chirurgia orale e maxillofacciale, implantologia nell'adulto e quelle relative al bambino;
- conosce le tecniche diagnostiche cliniche e radiografiche nonché quelle neuroradiologiche per la diagnosi delle patologie orali, maxillofacciali e dell'articolazione temporo-mandibolare;
- conosce le norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali;
- conosce e applica le principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:

- è in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente
- è in grado d'individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità
- è in grado di controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- conosce ed applica la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- è in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di tirocinio che prevede delle esercitazioni su modelli prima delle attività di tirocinio pratico-valutativo su paziente da primo operatore secondo le modalità definite a livello nazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Fino alla coorte 2022/2023:

CARIOLOGIA E ODONTOIATRIA RESTAURATIVA I

(<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18464>)

CARIOLOGIA E ODONTOIATRIA RESTAURATIVA II

(<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18503>)

CARIOLOGIA E ODONTOIATRIA RESTAURATIVA III

(<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18541>)

PATOLOGIA ORALE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18512>)

CHIRURGIA ORALE I (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18525>)

CHIRURGIA ORALE II (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18531>)

PARODONTOLOGIA I (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18526>)

PARODONTOLOGIA II (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18536>)

CLINICA DELLE MALATTIE DENTO-PARODONTALI

(<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18532>)

PROTESI E RIABILITAZIONE ORALE I (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18527>)

PROTESI E RIABILITAZIONE ORALE II (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18537>)

ODONTOIATRIA INFANTILE (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18563>)

ODONTOIATRIA PREVENTIVA (<http://medicina.unicz.it/insegnamento/179/18482>)

Dalla coorte 2023/2024:

PRINCIPI DI ODONTOIATRIA (<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/31671>)

ODONTOIATRIA PREVENTIVA E DI COMUNITA'

(<https://medicina.unicz.it/insegnamento/361/31678>)

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI ODONTOSTOMATOLOGICA

MATERIALI DENTARI, TECNOLOGIE PROTESICHE E DIGITALI

ODONTOIATRIA CONSERVATIVA

PATOLOGIA E MEDICINA ORALE

ODONTOIATRIA PEDIATRICA

ORTOGNATODONZIA I

CHIRURGIA ORALE

ENDODONZIA

PARODONTOLOGIA

PROTESI E RIABILITAZIONE ORALE I

PATOLOGIA E TERAPIA DEL DISTRETTO CERVICO-MAXILLO-FACCIALE

PROTESI E RIABILITAZIONE ORALE II

CHIRURGIA RIABILITATIVA DEI MASCELLARI ED IMPLANTOLOGIA

ORTOGNATODONZIA II

CLINICA ODONTOSTOMATOLOGICA

QUADRO A4.c – Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

La laureata/il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria deve possedere la capacità di produrre giudizi autonomi partendo dall'interpretazione di una base di dati, pervenendo a riflessioni coerenti su tematiche sociali, etiche e scientifiche.

Deve essere in grado anche di effettuare valutazioni statistiche sulla base degli strumenti che gli sono stati messi a disposizione durante il corso di studi. Deve essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti, dei risultati conseguiti.

Modalità di acquisizione. L'autonomia di giudizio viene coltivata nello studente mediante: seminari dedicati agli strumenti di ricerca e recupero bibliografico e delle principali banche dati di ambito biomedico; seminari multidisciplinari dedicati a tematiche sociali, scientifiche ed etiche in ambito biomedico; letture di articoli scientifici, riflessione, rielaborazione e presentazione di testi scientifici analizzati da individui o gruppi di studenti; didattica frontale-seminariale finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati; elaborazione di progetti scientifici autonomi provvisti di bibliografia.

Modalità di verifica. L'autonomia di giudizio viene considerata, valutata e verificata nelle diverse discipline, prevedendo prove scritte e orali, valutazioni di tirocini e/o progetti e test attitudinali, discussioni di casi clinici, secondo le norme inserite nell'ordinamento del Regolamento Didattico in linea con le norme dell'Ateneo.

A questo scopo, lo strumento didattico privilegiato è comunque il significativo lavoro di tirocinio clinico, in particolare quello relativo al tirocinio pratico valutativo (TPV), in cui la verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio necessaria alla pratica odontoiatrica viene svolta da parte di docenti e tutori sia nel corso dell'attività quotidiana sui pazienti che al momento dell'analisi e valutazione critica dei risultati ottenuti dagli studenti. La valutazione del grado di autonomia nel suo complesso è poi affinata con le attività svolte nel periodo di tesi su un argomento di originale.

Abilità comunicative

La laureata/il laureato magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria deve saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialistici e saper gestire i rapporti con i colleghi, medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti. A tal fine la laureata/il laureato:

- possiede una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio necessaria per la consultazione di testi e riviste scientifiche;
- è in grado di comunicare efficacemente col paziente e educare il paziente a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci e fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia.
- sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.

Modalità di verifica. Le abilità comunicative vengono verificate e valutate con prove orali, valutazioni tirocini e/o progetti e test attitudinali, nonché durante la discussione della tesi di laurea che avverrà attraverso strumenti multimediali davanti all'apposita commissione.

Modalità di acquisizione. Le abilità comunicative vengono acquisite e sviluppate durante seminari e lezioni, presentazioni di lavori individuali e di gruppo, nell'attività professionalizzante e nei tirocini clinici, e durante il TPV, dove costituiscono criterio di valutazione sotto la guida di docenti.

Capacità di apprendimento

Gli studenti in odontoiatria e protesi dentaria devono maturare, nel corso dei sei anni di percorso formativo:

- la abilità necessaria ad avanzare negli studi con elevato grado di autonomia;
- un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa tale da consentire loro un costante aggiornamento anche tramite la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- la capacità di interpretare e correttamente applicare la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'UE in cui si esercita, e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche ivi vigenti.

Modalità di acquisizione. La capacità di apprendimento viene acquisita dallo studente mediante: un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda; un orientamento in entrata, in itinere ed in uscita da parte di docenti indicati come referenti dal Consiglio di Struttura Didattica; attività formative cliniche professionalizzanti da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie.

L'attività formativa così integrata è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della laurea magistrale e viene pianificato dal regolamento didattico nell'ambito della durata complessiva del corso di studi; seminari dedicati agli strumenti di ricerca e recupero bibliografico e delle principali banche dati di ambito biomedico; preparazione e conduzione della tesi per la presentazione nel corso dell'esame di laurea.

Modalità di verifica. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a

quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività professionalizzanti, seminari, di tirocinio clinico e durante il TPV, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

A tal scopo l'esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il TPV interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

QUADRO A4.d – Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini o integrative a quelle di base e caratterizzanti sono definite dalle università nella loro autonomia anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare. Tali attività sono finalizzate all'acquisizione di una formazione multidisciplinare e interdisciplinare, di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale proposto, costituiscono un ambito disciplinare dell'ordinamento didattico per il quale sono fornite una descrizione sintetica delle attività previste e il numero di crediti formativi universitari ad esso complessivamente assegnati, nonché possono fare riferimento anche a settori scientifico-disciplinari già presenti negli ambiti di base o caratterizzanti, laddove sia necessario al migliore conseguimento degli obiettivi formativi del corso di studi.

Tali attività sono essenziali per il raggiungimento delle conoscenze della base biomedica, tecnica e scienze cliniche sufficienti per comprendere le condizioni normali e patologiche rilevanti per l'odontoiatria e della capacità di comprensione dell'importanza di queste informazioni nelle situazioni clinico-professionali. La loro applicazione multidisciplinare ed interdisciplinare si esplica nei domini della comunicazione e delle capacità relazionali, diagnostiche e di pianificazione del trattamento e nella promozione della salute, anche in un'ottica economico-gestionale.

In particolare, tali capacità si esplicano nei domini:

- delle conoscenze teoriche essenziali, che derivano dalle scienze di base per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, fisiologici e patologici, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale;
- della conoscenza delle dimensioni etiche e storiche della medicina e dell'odontoiatria, e delle nozioni fondamentali di diritto di rilevanza professionale in odontoiatria;
- della capacità di riconoscere i problemi di salute orale della comunità e d'intervenire in modo competente, in applicazione del Metodo Scientifico, dei principali strumenti statistici ed informatici nell'ambito della ricerca sperimentale;
- del pensiero critico e dell'acquisizione dei dati e delle informazioni clinico-epidemiologiche relativi allo stato di salute e di malattia del singolo individuo, alla luce della conoscenza delle principali patologie di interesse odontostomatologico, internistico e chirurgico, fornendo l'interpretazione eziopatogenetica, accennando agli indirizzi diagnostici e terapeutici e approfondendo le interrelazioni con la patologia odontoiatrica e alle implicazioni a livello del cavo orale.

Ai sensi dell'articolo 3 comma 6 del DM 1649 del 19-12-2023, le attività affini ed integrative, unitamente ai corsi a scelta e agli ulteriori 8 crediti di tirocinio a scelta dello studente riservati dal CdS, vanno a costituire i 30 CFU previsti dalla classe per una maggiore preparazione nella scelta vocazionale e consapevolezza ai fini della scelta di eventuali percorsi post-laurea.

QUADRO A5.a – Caratteristiche della prova finale

https://medicina.unicz.it/corso_studio/odontoiatria_protési_dentaria/regolamento_didattico

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra a partire dalla coorte 2022-2023 (esame finale anno accademico 2027/2028). A tal fine, il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

Lo Studente ha la disponibilità di 10 crediti (250 ore) finalizzati alla preparazione della Tesi di Laurea presso strutture universitarie cliniche o di base.

La richiesta dovrà essere presentata almeno 6 mesi prima della scadenza prevista per la prova finale. Il Docente, esaminato il curriculum, accoglie la richiesta previa ratifica da parte del responsabile della struttura, affidando eventualmente ad un tutore la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo Studente stesso.

AMMISSIONE

Per essere ammesso a sostenere l'Esame di Laurea, lo Studente deve:

- aver seguito tutti i Corsi ed avere superato i relativi esami
- avere ottenuto, complessivamente 360 CFU (350 CFU + 10 CFU acquisiti per la compilazione della tesi) articolati in 6 anni di corso
- avere consegnato alla Segreteria Studenti:
 - domanda indirizzata al Rettore almeno 15 giorni prima della seduta di Laurea
 - una copia della Tesi almeno 10 giorni prima della seduta di Laurea
 - certificazione di acquisite competenze cliniche.

PREPARAZIONE

- L'esame di laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore. Può essere prevista la figura di un secondo relatore. Il primo relatore può essere un Professore di Prima o Seconda Fascia, un Ricercatore Universitario o un docente a contratto titolare di un modulo di insegnamento nell'anno accademico in corso. Il secondo relatore può essere un Professore di Prima o Seconda Fascia, un Ricercatore Universitario, un docente a contratto titolare di un modulo di insegnamento o di attività didattica integrativa nell'anno accademico in corso, un tutor dell'anno accademico in corso. Il secondo relatore, se non risponde ai requisiti necessari a far parte della Commissione giudicatrice della prova finale può partecipare alla seduta pubblica ma non alla valutazione dei candidati. La discussione della tesi prevede la figura di un contro-relatore nominato tra i Professori di Prima o Seconda Fascia, i Ricercatori Universitari o i docenti a contratto facenti parte della Commissione giudicatrice.
- A scelta del candidato, la tesi può essere elaborata anche in lingua straniera.
- Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, lo studente deve aver sostenuto tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi ed espletato tutte le attività formative professionalizzanti. Deve inoltre aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e documentazione conseguente. I dettagli relativi alla documentazione necessaria per la richiesta sono disponibili sul portale d'Ateneo alla sezione "Segreterie Studenti".

QUADRO A5.b - Modalità di svolgimento della prova finale

https://medicina.unicz.it/corso_studio/odontoiatria_protési_dentaria/regolamento_didattico

La Commissione giudicatrice della prova finale abilitata al conferimento del titolo è nominata dal Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ed è composta da almeno sette membri tra Professori di Prima e Seconda Fascia e Ricercatori Universitari. Almeno un membro della Commissione deve

essere un Professore di Prima Fascia. Possono far parte della Commissione i docenti a contratto titolari di un modulo di insegnamento qualora relatori di tesi o come membri supplenti in caso di indisponibilità del personale di ruolo. Il Presidente della Commissione Giudicatrice della prova finale coincide con il Presidente del CLOPD o con un Professore di I Fascia.

L'esame di Laurea si svolge nei medesimi periodi delle sessioni degli esami di profitto.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiranno i seguenti parametri:

- a) voto di presentazione derivato dalla media non ponderata dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in cento decimi (media x 110/30, approssimato per eccesso);
- b) punteggio attribuito dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi (massimo 11 punti per tesi sperimentale, massimo 6 punti per tesi non sperimentale);
- c) i punti attribuiti per la durata del corso (in corso/fuori corso): punteggio massimo 3 punti;
- d) i punti per le lodi ottenute negli esami di profitto: numero lodi ≥ 4 , punti 1;
- e) i punti per coinvolgimento in programmi di scambio internazionale: 1 punto per ogni 3 mesi di soggiorno all'estero (massimo 3 punti).

L'effettivo carattere sperimentale della tesi elaborata dallo studente sarà valutato dai docenti facenti parte del GAQ nella settimana precedente alla prova finale. In caso di impedimenti nella valutazione da parte del GAQ nei tempi sopraindicati, la Commissione giudicatrice della prova finale provvederà a tale valutazione in sede di discussione della tesi.

In relazione al punto c) si specifica quanto segue:

- laurea nella sessione estiva (prima sessione utile), punti 3;
- laurea nella sessione autunnale (seconda sessione utile), punti 2;
- laurea nella sessione invernale (sessione di recupero), punti 1.

In relazione ai punti c), d), e) si specifica che complessivamente tali punteggi non potranno superare complessivamente i 4 punti.

Si specifica inoltre che l'attribuzione della lode è consentita solo per i candidati il cui voto di presentazione è pari o superiore a 100/110 oppure a 99/110 + 4 punti aggiuntivi, con il parere unanime della Commissione.

La menzione sarà attribuita all'unanimità dalla Commissione solo per i candidati il cui voto di presentazione è pari o superiore a 105/110 senza punteggi aggiuntivi.

PROVA PRATICA VALUTATIVA

1. A partire dalla coorte 2022/2023 (esame finale anno accademico 2027/2028), l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria comprende lo svolgimento di una prova pratica valutativa (di seguito, PPV) che precede la discussione della tesi di laurea.

2. La PPV ha lo scopo di verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno ai corsi di studio e di accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.

3. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV secondo le modalità individuate dal protocollo di cui all'articolo 16.

4. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è costituita da almeno 4 membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio di corso di studio, e, per l'altra metà, membri designati dalla Commissione Albo odontoiatri nazionale sentite le Commissioni Albo odontoiatri di riferimento, iscritti da almeno cinque anni all'Albo degli Odontoiatri. Un membro iscritto all'Albo degli Odontoiatri, designato con le medesime modalità di cui al presente comma, è invitato a partecipare alla sessione di laurea, fermo restando il rispetto dei principi di cui agli articoli 42 e 43 del Regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269.

5. Ai fini del superamento della PPV lo studente consegue un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.

Quadro B1 – Descrizione del percorso di formazione e dei metodi di accertamento

AGGIORNATO piano di studio e RAD secondo D.M. 1649/2023

Quadro B4 – Infrastrutture AGGIORNATO

Aule

Le aule a disposizione sono la D4, la D5 e la O presso il Campus Universitario “S. Venuta”.

È in corso di realizzazione il Centro di simulazione dell’UMG di Catanzaro che prevede anche 10 (dieci) simulatori odontoiatrici (consegna prevista per marzo 2025).

Sistema Bibliotecario d'Ateneo: Include 4 biblioteche di cui una biblioteca biomedica completamente attrezzata per fornire il massimo confort agli studenti. questa è dotata di 3 sale lettura, con oltre 100 postazioni con collegamento wifi ai servizi e abbonamenti della biblioteca, un'auletta di 60 posti disponibile per eventi scientifici e culturali. La Biblioteca ha stipulato abbonamenti ad oltre 25.000 riviste e periodici multidisciplinari in accessibili da tutti gli IP dell’Ateneo e da remoto tramite proxy (tra i quali abbonamenti a JAMA e JAMA network, NEJM, Science ect) . Inoltre, sono disponibili oltre 70.000 testi di area biomedica oltre ad e-book di area medica. Dal 2022 ha messo a disposizione gratuitamente la piattaforma "Refwork" per la creazione delle citazioni bibliografiche dei lavori di tesi. È inoltre disponibile un software antiplagio che confronta il manoscritto di interesse con oltre un miliardo di altre fonti. Tra i servizi più innovativi vi è UpToDate, uno strumento evidence based di supporto alle decisioni cliniche che offre raccomandazioni cliniche basate su prove di efficacia continuamente aggiornate da un team internazionale di docenti, che offre oltre 12.000 argomenti clinici in 25 specialità, oltre 36.000 immagini esportabili, l’unico strumento di supporto alle decisioni cliniche associato a un miglioramento negli esiti clinici. Software di anatomia virtuale, che tramite visori consente di studiare in maniera immersiva il corpo umano grazie ad una vasta gamma di immagini corredate da terminologia anatomica ufficiale. La biblioteca dispone di un Archivio tesi consultabile liberamente dagli studenti sia cartaceo che online. E' stato promosso un premio alla migliore tesi di Laurea dell’importo di Euro 3,000 offerta dalla Camera di Commercio di Catanzaro. Tra i servizi disponibili inoltre vi è il corso di ricerca bibliografica gratuito (2 volte l'anno), aiuto personalizzato nella ricerca bibliografica (su richiesta), corsi per pubblicare in open access, corsi sulla stima personale, corsi di benessere (ed altri corsi aperti ai soggetti fragili e alla cittadinanza), document delivery, (adesione al catalogo ACNP, catalogo nazionale dei periodici, possibilità di avere articoli in tempo reale), sito sempre aggiornato con navigazione intuitiva e comprensivo di tutorial per l'accesso rapido e in autonomia a tutti i servizi, servizio fotocopisteria, prestito bibliotecario e interbibliotecario (adesione al network Nilde). Le biblioteche sono aperte tutti i giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 19.00 e sabato fino alle 14.00; Il Sistema Bibliotecario, nell'ottica di promuovere la "Open Science", aderisce ai contratti trasformativi CRUI-CARE e consente la consultazione e pubblicazione ad accesso aperto su centinaia di riviste degli editor Springer, Wiley e Elsevier. Sono disponibili numerosi servizi per disabilità: carta dei servizi in braille, ingranditori per ipovedenti e soggetti con disturbi dell'apprendimento; lettori vocali di testo per non vedenti e dislessici per testi e e-book; software EPICO per disturbi dell'apprendimento; penna per concorsi con lettore vocale; postazioni riservate su richiesta; anatomia immersiva 3D per migliorare l'apprendimento.

Aule e strutture informatiche

Gli studenti del corso possono utilizzare una sala informatica da 40 postazioni.

L'UMG ha attivato un servizio di connettività senza fili all'interno delle proprie strutture. Tale servizio consente di collegarsi alla rete di Ateneo con il proprio Computer Portatile, purché provvisto della

scheda di collegamento Wi-Fi. Il collegamento può avvenire nelle aree di copertura e si dispone delle credenziali di accesso.

Sale Studio

Gli studenti possono utilizzare una sala studio adiacente alla biblioteca di 90 posti.

Quadro B5 - AGGIORNATO

Orientamento in ingresso

L'Ateneo mette a disposizione sul sito web informazioni per conoscere i Corsi di Laurea erogati, i possibili sbocchi occupazionali e le attività correlate durante il percorso di studio.

Ulteriore obiettivo dell'orientamento in ingresso è anche sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori interessati all'ambito sanitario, attraverso visite presso le scuole o open-day dedicati agli studenti presso l'Ateneo.

<http://web.unicz.it/it/page/orientamento-in-entrata>

http://medicina.unicz.it/corso_studio/odontoiatria_protesi_dentaria

Attività del CdS

Il progetto di orientamento e tutorato MOOD (Progetto Med Odonto Orienta Domain - MOOD), già finanziato 2023-25 da parte del MUR rappresenta un'iniziativa congiunta delle Conferenze Permanenti dei Presidenti di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CLMMC) dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD), coinvolge 40 sedi italiane ed ha l'obiettivo di sviluppare un percorso di orientamento in ingresso uniforme e omogeneo sul territorio italiano per ridurre le disparità di corsi di formazione per il test di accesso ai CLMMC e CLMOPD (socioeconomica, territoriale, digitale) e rafforzare l'interazione scuola-università. In sinergia con tutti gli Atenei partecipanti, saranno realizzate attività di orientamento alle iscrizioni verso i CLMMC e CLMOPD offerto in maniera uniforme ed equa a tutti gli studenti coinvolti. Il progetto prevede l'organizzazione di attività formativa elettiva, organizzata su piattaforma digitale, in modalità innovativa e tale da consentire una interazione attiva degli studenti coinvolti. Inoltre, verranno offerte attività esperienziali tramite pratiche laboratoriali di simulazione–microtirocini, micro-attività immersive laboratoriali per gli studenti di Scuola secondaria di secondo grado.

Orientamento e tutorato in itinere

La Scuola di Medicina e Chirurgia accompagna il percorso di studi dei propri studenti attraverso attività organizzative, di sostegno e motivazione allo studio, a partire dal momento dell'iscrizione con l'inserimento degli studenti nel percorso formativo fino al conseguimento del titolo.

Il supporto in itinere agli studenti offerto dalla Scuola di Medicina e Chirurgia prevede un percorso semplificato per la prenotazione degli esami, attività part-time inerenti formazione e percorsi di interesse, integrati anche con esperienze studio all'estero.

Per quanto riguarda l'Orientamento e tutorato in itinere del CdS, si definiscono tre fondamentali e distinte figure di Tutore:

- a) la prima figura è quella del Docente al quale lo Studente può rivolgersi per avere suggerimenti inerenti la carriera universitaria;
- b) la seconda figura è quella del Tutor didattico al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali. Il Tutor è impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella didattica tutoriale.
- c) La terza figura è quella del Tutor di tirocinio al quale un piccolo numero di Studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante.

<http://web.unicz.it/it/page/bacheca-studenti>

<http://web.unicz.it/it/category/avvisi-didattica-medicina-e-chirurgia>

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stages)

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Placement.

- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per l'approvazione del Training Agreement; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.

- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Impresa ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio, competenti per l'approvazione del Training Agreement e per il successivo riconoscimento dell'attività formativa svolta all'estero; facilitazione nella ricerca dell'Impresa ospitante mediante la pubblicazione on line della lista di Imprese disponibili; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di un contributo forfetario una tantum per le spese di viaggio.

Link inserito: <http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

- Diffusione delle informazioni su programmi e iniziative a carattere internazionale, promosse dai ministeri italiani, dalla comunità europea e da altre istituzioni internazionali, in particolare sul Programma LLP Erasmus Studio.

- Orientamento, assistenza e tutoraggio per studenti incoming: intermediazione con l'Ardis per i servizi mensa e alloggio; accoglienza all'arrivo con incontri informativi (anche con la collaborazione dell'associazione studentesca ESN); intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; tutoraggio individuale per tutta la durata delle mobilità; organizzazione di corsi intensivi di lingua italiana.

- Orientamento, assistenza, tutoraggio e supporto per studenti outgoing: mediante incontri informativi precedenti la mobilità; intermediazione preliminare con l'Università ospitante e assistenza nella compilazione della documentazione necessaria; intermediazione con i coordinatori didattici dei corsi di studio competenti per gli aspetti didattici; supporto informativo individuale durante la mobilità per mezzo di contatti telefonici e telematici; cofinanziamento della mobilità con l'erogazione di una borsa di studio mensile, integrativa della borsa di studio comunitaria, per le spese di vitto e alloggio e di un rimborso forfetario per le spese di viaggio.

- Supporto ai docenti incoming e outgoing mediante informazioni sulle sedi partner e assistenza nella predisposizione della documentazione necessaria per la mobilità e massima diffusione dell'iniziativa mediante pubblicazione sul sito web dell'ateneo e comunicazione individuale via e-mail.

In allegato: Elenco Accordi bilaterali, Programma LLP Erasmus, attivi per l'A.A. 2024-2025 Link inserito:
<http://web.unicz.it/it/page/international-relations>

Atenei in convenzione:

1. RO CLUJNAP03 - UNIVERSITATEA DE MEDICINA SI FARMACIE "IULIU HATIEGANU" DIN CLUJ-NAPOCA - ROMANIA

Studenti: 2

Durata: 6 mesi

Responsabile: Prof. Giuseppe Viglietto

Data convenzione: 17/04/2014

Durata convenzione AA.AA.: 6 - rinnovata

2. RS NOVISAD02 - UNIVERSITY OF NOVI SAD SERBIA

Studenti: 2

Durata: 5 mesi

Responsabile: Prof. Amerigo Giudice

Data convenzione: 25/11/2021

Durata convenzione AA.AA.: 6

3. E MURCIA01 - UNIVERSIDAD DE MURCIA

Studenti: 2

Durata: 5 mesi

Responsabile: Prof. Amerigo Giudice

Data convenzione: 10/11/2022

Durata convenzione AA.AA.: 6

4. RO CRAIOVA02 - UNIVERSITATEA DE MEDICINA DIN CRAIOVA – ROMANIA

Studenti: 2

Durata: 6 mesi

Responsabile: Prof. Amerigo Giudice

Data convenzione: 30/05/2023

Durata convenzione AA.AA.: 6

Assistenza per tirocini e stage

Analogamente a quanto predisposto per l'Orientamento ed il tutorato in itinere del CdS, le tre fondamentali e distinte figure di Tutore (Docente, Tutor didattico, Tutor di tirocinio) forniscono assistenza nello svolgimento dei tirocini.

Accompagnamento al lavoro

Il CdS organizza alla fine del periodo delle lezioni incontri con esponenti del mondo del lavoro, incontri con imprese del settore e associazioni di categoria.

<http://web.unicz.it/it/page/opportunita-lavoro>

Eventuali altre iniziative

Il CCdS ha avviato numerose iniziative che hanno l'obiettivo di consentire la frequenza degli studenti del CdS come uditori di attività didattico-formative previste nei corsi post-laurea attivi presso l'Ateneo di Catanzaro e nelle attività di aggiornamento svolte nelle sedi istituzionali e non istituzionali dalle associazioni di categoria.

Il CCdS supporta, inoltre, le attività organizzate dalla sede locale della Associazione Italiana degli Studenti di Odontoiatria (AISO).

<http://web.unicz.it/it/page/associazioni-studentesche>

Quadro D1 - Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Il Corso di Laurea è coordinato da un Presidente eletto per un triennio dal Consiglio del Corso di Studio secondo le modalità indicate dal Regolamento di Ateneo. La gestione del Corso è affidata alla Scuola di Medicina e Chirurgia, struttura didattica di raccordo tra i tre Dipartimenti di area biomedico-farmaceutica. La Scuola di Medicina e Chirurgia è presieduta da un Professore Ordinario. Gli atti inerenti l'attività didattica vengono successivamente approvati dal Senato Accademico, e per quanto riguarda gli immatricolati da ammettere, le risorse, l'attivazione o la soppressione dei CdS dal Consiglio di Amministrazione presieduto dal Rettore.

L'Ateneo al fine di garantire il perseguimento di politiche di assicurazione di qualità ha istituito il presidio di Qualità che supporta i CdS.

Compiti, funzioni, composizione ed attività del Presidio possono essere consultati all'indirizzo <https://pqa.unicz.it>

Link inserito: <https://pqa.unicz.it>

Quadro D2 - Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del CdS

Responsabile della Assicurazione di Qualità del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria è il Presidente, Prof. Amerigo Giudice in collaborazione con il gruppo di qualità che include i seguenti componenti:

Presidente CCdS: Prof. Amerigo Giudice

Docente primo biennio (I e II anno): Prof.ssa Anna Di Vito

Docente secondo biennio (III e IV anno): Prof. Antonio Leo

Docente terzo biennio (V e VI anno): Dott. Francesco Bennardo

Personale amministrativo: Sig.ra Rosa Carla Cartaginese

Rappresentanti degli Studenti: Sig.na Velia Bianco (CCdS), Sig.na Martina Ferruggia (CCdS), Sig.na Virginia Venere Porco (legale rappresentante AISO Catanzaro)

La responsabilità del gruppo consiste nel garantire il miglioramento continuo come strumento strategico attraverso il quale conseguire obiettivi di eccellenza nell'attività di formazione erogate dallo stesso.

Link inserito: <https://pqa.unicz.it>

Quadro D3 - Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Programmazione dei lavori A.A. 2024-2025 da attuare prima dell'inizio dell'A.A. 2025/2026

- Redazione SUA-CdS
- Redazione Scheda di Monitoraggio Annuale
- Redazione Riesame ciclico
- Modifica del gruppo AQ al fine di massimizzarne l'operatività mantenendo un rapporto paritetico docenti-studenti
- Armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: utilizzato template comune realizzato dalla Scuola di Medicina e Chirurgia

Quadro D5 – Progettazione CdS

Aggiornamento della SUA-CdS per il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria necessarie al fine di adeguarsi a quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 1649 del 19-12-2023 (M4C1 Riforma 1.5 - Classi di laurea [milestone M4C1-10] - Decreto Ministeriale relativo alle Classi di Laurea Magistrale e Magistrale a Ciclo Unico), incluso l'aggiornamento del piano di studio e del RAD approvato dal Consiglio del CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria in data 27/12/2024.